



Relazione di Missione

ESERCIZIO 01.10.2017 – 30.09.2018

Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo - Onlus
Codice fiscale 94145440486
Sede legale: via del Proconsole, 16 - 50122 - Firenze (FI)
CORRISPONDENZA: casella postale 20 Pratovecchio - 52015 - PRATOVECCHIO STIA (AR)
TEL/FAX 0575/583077 - 0575/583747
E-MAIL info@fondazionegiovannipaolo.org

INDICE DEL DOCUMENTO

1) L'ORGANIZZAZIONE

- **STORIA**
- **MISSIONE**
- **VISIONE**
- **STRATEGIA**
- **LINEE PROGRAMMATICHE**
- **AREE TEMATICHE**
- **RICONOSCIMENTI**

2) GOVERNANCE E RESPONSABILITA'

- **ORGANI STATUTARI**
- **ORGANIGRAMMA**

3) LE ATTIVITA' SOCIALI

- **PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

4) LE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

- **EVENTI**
- **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**
- **RACCOLTA FONDI**

5) RISORSE UMANE

- **RISORSE UMANE IMPIEGATE**
- **FORMAZIONE**

CAPITOLO 1 – L'ORGANIZZAZIONE

STORIA

La Fondazione " Giovanni Paolo II – ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo" è stata costituita in data 16.04.2007 con atto a rogito del notaio Paolo Bucciarelli Ducci Repertorio n. 54732 Raccolta 20074.

In data 18.01.2008 è stata incrementata la dotazione patrimoniale con atto a rogito del notaio Michele Santoro Repertorio n. 68324 Fascicolo 11116.

Successivamente, in data 16.05.2008 con atto a rogito del notaio Michele Santoro Repertorio n. 68991 Fascicolo 11284, è stato modificato lo statuto al fine del riconoscimento della personalità giuridica. Detto riconoscimento è stato ottenuto in data 12.06.2008 e pertanto la Fondazione " Giovanni Paolo II – ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo" risulta regolarmente iscritta al n. 406 del registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Firenze.

In data 08.05.2012 con atto a rogito del notaio Michele Santoro Repertorio n. 78455 Fascicolo 13145, è stato modificato lo statuto per renderlo maggiormente coerente con il miglior realizzarsi dello scopo della Fondazione.

La Fondazione è iscritta dal 24.04.2007 all'Anagrafe Unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

La Fondazione, a seguito di domanda presentata in data 04.04.2016, è stata permanentemente inserita all'elenco dei soggetti di cui all'art. 3, comma 5, lett. a), della Legge 244/2007 quale possibile beneficiaria della quota cinque per mille dell'IRPEF.

La Fondazione, con Decreto Ministeriale n. 2013/337/002326/3 del 16/09/2013, ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri il riconoscimento di idoneità ad operare nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (P.V.S.) ai sensi degli artt. 28 e 29 della Legge n. 49 del 26/02/1987. A seguito del riconoscimento, la Fondazione è stata inserita nell'elenco delle ONG presso il Ministero degli Affari Esteri.

MISSIONE

Come San Giovanni Paolo II crediamo che “non c’è pace senza giustizia” e che la miseria e la disperazione siano gli ingredienti del fondamentalismo e della violenza. Per questo vogliamo essere operatori di pace migliorando le condizioni di vita dei fratelli che abitano la Terra Santa ed ogni altra parte del mondo nel quale la Fondazione decide di operare e lavorare.

VISIONE

La Fondazione si pone come realtà laica, pur nascendo da un’esperienza ecclesiale, di servizio e condivisione verso le comunità cristiane del vicino e del medio Oriente, ambito che nel tempo si è andato e si va sempre più ampliando e sviluppando su scenari globali e situazioni diverse che investono non solo le tradizionali “Terre di missione” ma anche il nostro paese che pure va considerato alla stregua di “Terra di missione”.

È nata e si è sviluppata nella ferma volontà di essere strumento al servizio di ogni uomo, ovunque si trovi, a qualsiasi credo religioso appartenga ed in qualsiasi situazione e scenario politico, civile e sociale si trovi a vivere ed operare; richiamandosi a principi e valori propri del Cristianesimo nella piena consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

La Fondazione si adopera per lo sviluppo sociale ed economico e la promozione culturale e civile di realtà talvolta molto complesse, nelle quali spesso i diritti sono negati o comunque gravemente compromessi. Promuove interventi mirati non solo ad affrontare e risolvere le emergenze contingenti ma volti a generare opportunità di crescita reali ed incidenti, investendo sulle competenze e sulle capacità professionali delle comunità locali, nel loro esclusivo interesse.

Realizza progetti nell’ambito dell’accoglienza e dell’assistenza umanitaria, soprattutto in situazioni emergenziali causate dai flussi migratori, nell’ambito dell’istruzione e della formazione professionale e nell’ambito dei servizi sanitari, sia attraverso interventi di qualificazione dei servizi e scambi di *best practices* che tramite progetti strutturali.

Ha attivato un canale di sostegno al settore privato attraverso l’ideazione di progetti di sviluppo economico rurale sostenibile che mirano alla promozione di produzioni agricole ed artigianali di qualità e la facilitazione all’accesso a mercati nazionali e internazionali.

La Fondazione pone infine particolare attenzione alla promozione di interventi in campo culturale, di sensibilizzazione rispetto alla questione mediorientale e di promozione del dialogo ecumenico ed interreligioso.

STRATEGIA

“Fare rete”. In queste parole si può sintetizzare l’impegno della Fondazione sia per l’esercizio appena concluso sia per quelli in divenire.

Da soli non si cammina più: l’immenso oceano dei bisogni, del disagio, delle criticità sociali, economiche, civili esige che sempre più abbandoniamo il lavoro individuale, da solisti per indirizzarci con decisione verso le collaborazioni, le partnership, le sinergie con tutto un mondo di onlus, ong e realtà del terzo settore che troppo spesso viaggia da solo originando un grande dispendio di energie e risorse che così frammentate e settorializzate quasi mai producono i risultati attesi.

La Fondazione, di per se stessa “originale” per le proprie caratteristiche e finalità andando ad investire tematiche e problematiche che concernono sia il mondo e la sfera ecclesiale quanto laica ed istituzionale, può e deve svolgere in tal senso un’opera ed una testimonianza importante in quanto potenzialmente in possesso almeno di una percezione di “dato globale” derivante da questo insolito status che permette di lavorare ed operare con soggetti ed interlocutori per loro stessa origine, natura e missione molto diversi tra di loro.

Nel lavoro svolto si è molto mirato a seguire le indicazioni e la missione contemplata nella carta statutaria cercando, per quanto possibile e per ciò che siamo stati capaci, di concretizzare ed aggiornare l’impegno ed il lavoro anche alla luce delle attuali indicazioni del magistero ecclesiale che, in particolare con l’avvento di Papa Francesco, sempre più sono protese al dialogo, al confronto ed all’apertura incondizionata all’altro nel quadro di andare veramente verso la soddisfazione dei bisogni essenziali e delle “emergenze umane” derivanti da perduranti e generalizzate situazioni di ingiustizia sociale, dall’indifferenza e dallo sfruttamento dell’uomo sull’uomo.

La Fondazione, nata e cresciuta sotto l’egida dell’impegno verso le comunità cristiane e non del Medio e Vicino Oriente, ha ampliato il proprio raggio di presenza e di azione anche verso altre Regioni del mondo nella consapevolezza che, pure conservando e privilegiando nell’impegno le zone di presenza “originarie”, la “missione” è comunque “globale”: l’universalità dei bisogni, delle emergenze e soprattutto delle ingiustizie e delle disuguaglianze esige un impegno altrettanto generale. Ed è in questa direzione che si è caratterizzato l’esercizio. E’ nella medesima direzione che procederemo per i prossimi anni.

LINEE PROGRAMMATICHE

L’entrata in vigore del codice del terzo settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, impone a realtà come la Fondazione Giovanni Paolo II una seria e puntuale disamina ed una profonda riflessione circa il futuro che ci apprestiamo a vivere e, al di là della nuova normativa (a nostro avviso fortemente limitata e condizionata dalla mancata attuazione della delega per la riforma delle fondazioni ed altre istituzioni) alla quale dovremo comunque adeguarci ed attenerci, ci offre sicuramente modalità ed occasione, ove lo volessimo, di operare anche una seria verifica su molti aspetti del nostro lavoro: chi siamo, cosa stiamo facendo, cosa saremo o vorremmo effettivamente essere: il tutto anche alla luce di un’esperienza di fondazione oramai ultradecennale ma che nei motivi ispiratori e fondativi trova davvero origine dal lavoro svolto da almeno venti anni or sono.

Ecco allora che in un lasso di tempo molto breve dovremo necessariamente operare un serio esercizio di discernimento, proposta e adozione di un modello sociale in linea con lo stesso codice del terzo settore ed in questo contesto procedere ad un puntuale e definitivo esame di quanto previsto dall’art. 5 del DLGS 117 del 2017. Lo stesso ove vengono contemplate le attività d’interesse generale. Resta ovvio che

questa operazione sarà la risultante sia di una riflessione interna sia di un lavoro che senz'altro dovrà ricomprendere adeguati livelli giuridici ed amministrativi.

AREE TEMATICHE

A) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, DI NATURA SANITARIA, EDUCATIVA E DI GOOD GOVERNANCE, DIRETTAMENTE PROPOSTI E GESTITI DALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II IN AMBITO DI AGENZIE ED ISTITUZIONI NAZIONALE ED INTERNAZIONALI

L'impegno complessivo dell'ufficio dedicato sarà in primo luogo finalizzato a progetti ed interventi volti a creare le condizioni per tracciare situazioni e contesti di sviluppo e di crescita permanenti attraverso 1) il miglioramento delle condizioni educative e formative dei giovani, con attenzione ai gruppi vulnerabili (donne, disabili, profughi, ecc) 2) la promozione dello sviluppo economico sostenibile attraverso il sostegno alle filiere agricole, artigianali e di generazione di reddito orientate alla qualità, all'efficienza gestionale ed alla commercializzazione internazionale 3) l'attivazione ed il miglioramento dei servizi dei territori nei quali opera in ambito sanitario, di formazione e di sviluppo economico locale 4) la creazione di nuovi posti di lavoro e sostegno alla micro-impresa, con attenzione ai gruppi vulnerabili nella consapevolezza che solo la dignità del lavoro contribuisce a creare una vera giustizia sociale 5) interventi che possono fornire in situazione di emergenza una risposta ai bisogni delle popolazioni colpite, sempre prestando attenzione allo sviluppo di medio e lungo periodo.

Componente trasversale dell'azione è quella di favorire la good governance ed il rafforzamento delle istituzioni nei territori nei quali gli interventi vengono realizzati.

I principali settori di lavoro sono individuati in:

SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (filieri agricole, occupazione giovanile, attività generatrici di reddito e sostegno alla micro impresa, cooperativismo e servizi).

SVILUPPO SANITARIO (formazione di medici specializzati in ambito di disabilità -uditive ma non in via esclusiva, salute mentale con supporto psicologico e recupero post traumatico da guerre/emergenze).

SVILUPPO EDUCATIVO E SOCIALE (prima infanzia, educazione inclusiva. Formazione professionale e industria 4.0, educazione in emergenza, lavoro di orientamento alle famiglie e comunità sui servizi e criticità correlate ai temi sui quali i progetti intervengono).

EMERGENZE UMANITARIE (con particolare attenzione alla protection, disabilità, salute e salute mentale in particolare).

B) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI DI DIVERSA NATURA PROPOSTI E GESTITI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II IN ESCLUSIVO AMBITO ECCLESIALE O PARAECCLISIALE

In questo ambito si ritiene necessario nel triennio un ulteriore sviluppo delle attività dell'ufficio dedicato non più circoscritto alle zone "tradizionali e storiche" di competenza, bensì esteso ed allargato ai Paesi di competenza della Congregazione Vaticana per le Chiese Orientali: Egitto, Eritrea, Etiopia, Bulgaria, Cipro, Grecia, Iran, Iraq, Israele, Libano, Palestina, Siria, Giordania, Turchia, Georgia e Armenia: ciò anche per rispondere positivamente ai ripetuti inviti della Congregazione stessa in funzione del fatto che la fondazione è membro permanente della ROACO presso il Vaticano.

Per quanto concerne la progettualità e la natura degli interventi essi si devono intendere ricompresi non solo nell'ambito dello sviluppo e delle attività socio-sanitarie e educative in generale, ma sicuramente estese anche alle attività che investono la pastorale.

In questo contesto si auspica e si ritiene necessario un nuovo assetto dell'ufficio che veda impegnata almeno un'altra figura professionale oltre all'unità attualmente impiegata, non necessariamente rapportata alla fondazione con contratto di assunzione permanente.

A) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI IN PARTNERSHIP CON SOGGETTI TERZI

Sempre con maggiore frequenza la fondazione (a livello praticamente di tutti i servizi progettuali) si vede impegnata (o su richiesta propria o perché le viene chiesto) in progettualità per interventi che vedono coinvolti due o più soggetti che convergono, in relazione alle proprie professionalità ed attitudini, per raggiungere il medesimo obiettivo.

Trattasi di un ambito molto interessante e qualificante in quanto non investe solo altre ONG o realtà simili ma spesso apre al mondo universitario, delle accademie, delle scuole ed istituti specializzati e del mondo economico.

Da non trascurare poi che i progetti presentati in partnership quasi sempre assumono una maggiore valenza in sede di valutazione proprio per il valore aggiunto giusto derivato dal mettere in comune saperi, esperienze e conoscenze diverse e variegate,

Da ultimo, ma non per importanza, da rilevare come i progetti in partenariato permettono di allacciare rapporti e conoscenze reciproche che con il tempo di sovente divengono vere e proprie reti permanenti di lavoro che in qualche modo contribuiscono a combattere e smentire uno degli aspetti più negativi e distruttivi del mondo delle ONG e delle ONLUS che è quello di un soggettivismo ed individualismo esasperato in perenne competizione che quasi mai comprende come il futuro sia nella rete e nel mettersi insieme per fare soggetto unico in presenza di call o bandi sempre più complessi ed articolati per i quali raramente le singole realtà da sole possono fare fronte o comunque nutrire fondate aspettative di successo. E ciò accade non solo in sede progettuale ma anche esecutiva e gestionale.

Ed è proprio in questa direzione che la fondazione si vuole muovere con consapevolezza e determinazione.

B) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI PER CONTO TERZI

Da tempo giungono da vari soggetti richieste agli uffici della fondazione per ottenere consulenze, progetti, gestione degli stessi, insomma una generale domanda di collaborazioni variamente declinate, acquisite in ragione delle professionalità e delle competenze sviluppate in particolare negli ultimi tre anni.

Il pacchetto di richieste si sta facendo sempre più consistente con la fondata previsione che si stia ulteriormente ampliando.

La natura della domanda spazia dai progetti di sviluppo economico-sociale a quelli educativi e sanitari senza limiti geografici: ciò anni or sono costituiva sicuramente un limite oggettivo rapportato a quello che era il nostro ambito di azione e le nostre conoscenze; oggi con il nuovo assetto che abbiamo conferito agli uffici progettazione possiamo dire di essere in grado di lavorare ed operare un po' ovunque ed in quasi tutte le situazioni locali.

Sarà necessario in questo quadro un maggiore e più intenso collegamento ed intesa tra i vari servizi ed uffici a vario titolo coinvolti, unitamente ad un serio programma di aggiornamento professionale in linea con gli alti standard di preparazione e conoscenze richieste.

C) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI NEI SETTORI CULTURA, DIALOGO ECUMENICO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

Nel triennio occorre che l'area di lavoro in questione operi una profonda rivisitazione delle proprie competenze e della propria operatività nell'ottica di assumere un ruolo all'interno della fondazione più definito, compiuto ed incisivo con un programma finalizzato alle tematiche della pace, dell'integrazione, dei diritti, della convivenza e del dialogo.

In questo contesto fondamentale risulterà il lavoro sia in campo ecumenico quanto in quello del dialogo interreligioso, condiviso e gestito insieme alle nostre sedi estere, in particolare quelle del medio oriente e della terra santa.

D) AREA PROGETTUALITA' ED INTERVENTI IN ITALIA

L'immane mondo dei bisogni, delle nuove e vecchie povertà, del disagio in generale chiama la fondazione a dare segni tangibili di presenza anche in Italia.

Il fondo famiglia, il progetto di accoglienza Bethesda, le varie collaborazioni con il Centro di Accoglienza Padre Nostro di Palermo vanno tutti sviluppati e potenziati nell'ambito di un nuovo ed organico piano di lavoro che necessariamente dovrà essere elaborato nel breve periodo e che, compatibilmente alle risorse e disponibilità, potrà anche essere soggetto a sviluppi ulteriori non solo con l'assunzione di impegni e coinvolgimento diretto da parte della fondazione ma anche con stimoli e proposte ad altri soggetti del terzo settore affini per missioni e sensibilità.

Nell'annualità oggetto della presente relazione di missione, la FGPII si è occupata di giovani e formazione professionale, nell'ambito di una iniziativa attiva in Palestina dal 2011 che ha portato all'istituzione del Centro per l'Artigianato di Betlemme. Con la finalità di dare risposta alla necessità di rivalutazione della tradizione del prodotto artigianale e di creare opportunità lavorative per i giovani, la FGPII promuove progetti che prevedono la formazione professionale dei giovani palestinesi per la produzione artigianale di ceramica, madre perla e legno d'ulivo. Contare su un centro attivo e funzionante consente ai giovani di ricevere la formazione e svolgere direttamente la pratica per realizzare la produzione dell'alta richiesta di articoli tradizionali. In questo modo i giovani che studiano riescono anche ad avere una entrata economica.

RICONOSCIMENTI

La Fondazione Giovanni Paolo II Onlus nel corso degli anni di attività ha ricevuto importanti riconoscimenti di carattere civico e giuridico:

- 2007 → ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) – Agenzia delle Entrate
- 2009 → Ammissione a membro della R.O.A.C.O. (Riunione delle Opere per l'Aiuto alle Chiese Orientali)
- 2011 → Medaglia della Presidenza della Repubblica – On. Giorgio Napolitano Presidente in carica
- 2013 → ONG (Organizzazione non governativa) – Ministero degli Affari Esteri
- 2015 → ECOSOC (Economic and Social Council) Organizzazione in status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite – United Nations

La Fondazione Giovanni Paolo II Onlus è riconosciuta giuridicamente presso lo Stato di Israele, l'Autorità Nazionale Palestinese e la Confederazione Svizzera e il Libano. Sta inoltre compiendo la fase conclusiva dell'iter per il riconoscimento giuridico presso la Repubblica d'Egitto e in Giordania.

CAPITOLO 2 – GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

ORGANI STATUTARI

- PRESIDENTE

- GIOVANNETTI LUCIANO

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- FALTAS IBRAHIM – VICE PRESIDENTE
- VERDI ANDREA
- SASSOLINI GIOVANNI
- CETOLONI RODOLFO
- CARBONE ROSA
- CECCARELLI VINCENZO

- COLLEGIO DEI REVISORI

- SERACINI MARCO – Presidente
- SARTI ENRICO
- ANTONIELLI LAURA

- DIRETTORE

- ROSSI ANGIOLO

- PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO

- BETTONI DAMIANO

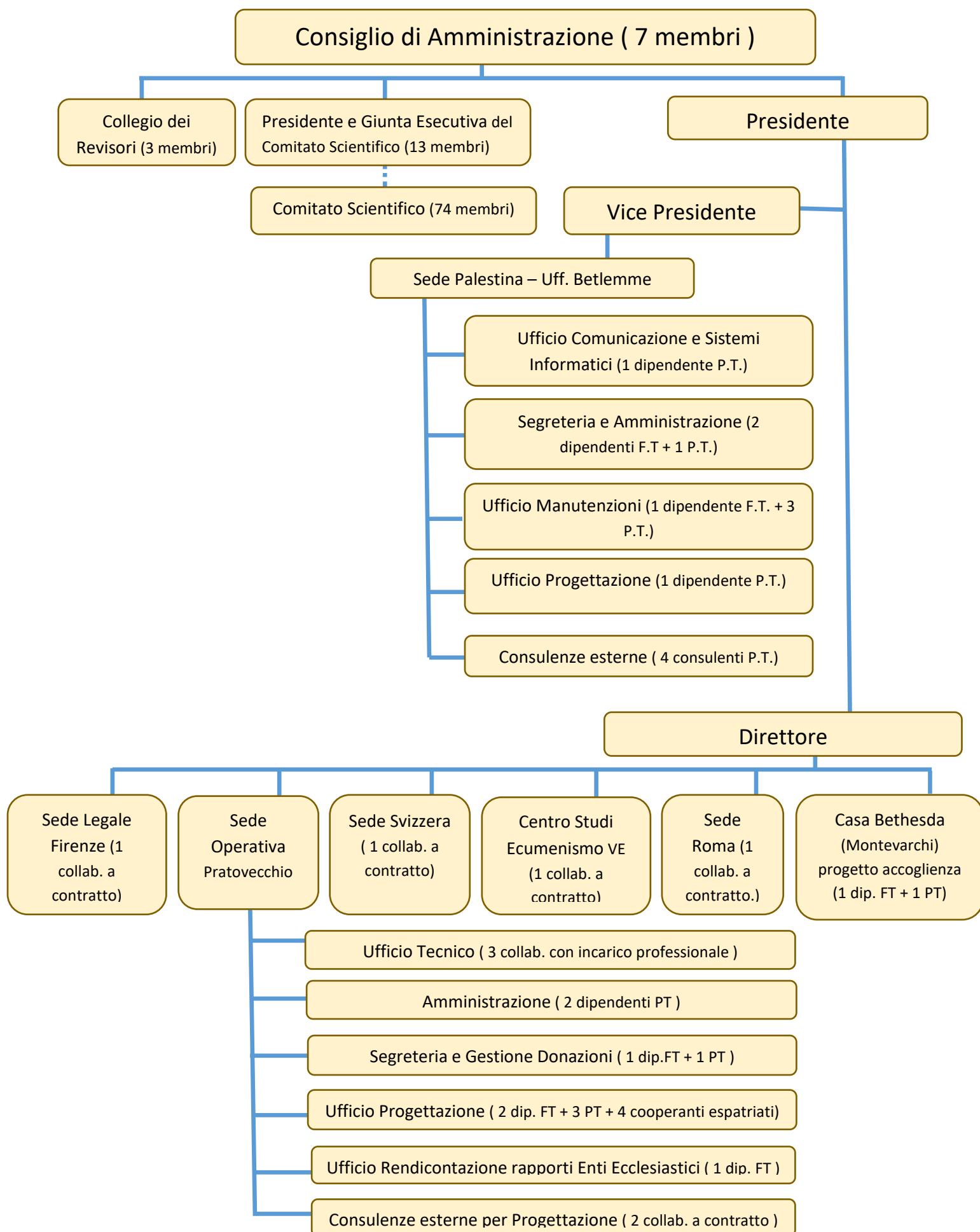
- GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO SCIENTIFICO

- AQUILA GIOVANNI	- GONFIOTTI CARLA
- BASANI CARLO	- ITALIANO MARCO
- BETTONI DAMIANO	- OLIVIERO MAURIZIO
- BIGGERI LUIGI	- PITARCH GARCIA MARIA DEL CARMEN
- BOSCHETTO BENITO	- SASSOLI DAVID
- BOTTINELLI ANDREA	- SEGATO MILVA

COMITATO SCIENTIFICO

- Addonizio Felice - Agostinelli Franco - Agostini Alessandro - Artale Maurizio - Bartolozzi Paolo - Bassetti Gualtiero - Berlinghieri Marina - Bertalot Valdo - Bertola Tiziana - Bindi Maria Rosaria - Bonaccorsi Saimone - Bonavolontà Giuseppe - Bonci Francesco - Bonesso Andrea - Borri Samuele - Brunini Gabriele - Buccheri Luca - Buraglio Massimo - Cacioli Fabio - Caleri Alessia - Campaini Turiddo - Castagnetti Pierluigi - Chiti Vannino - Cimicchi Stefano - Coccopalmerio Francesco - Cornioli Mario - Crisiani Andrea - Daviddi Walter - De Pasquale Rosa - Desideri Andrea Vanni - Donato Gianfranco - Faralli Pietro - Galassi Luciano - Gambineri Romano - Giraldo Roberto - Giustini Massimo - Goretti Simone - Guidi Guido - Laccarino Rosario - Mani Giuseppe - Marmorini Giovanni - Morello Santo Giovanni	- Nepi Paolo - Nusseibeh Sari - Olivero Andrea - Orlando Cascio - Padoin Paolo - Palarchi Donato - Pasotti Sandro - Perazzo Luigi - Quartapelle Lia - Ricasoli Firidolfi Giovanni - Ricci Paolo Antonio - Rimondi Alessandra - Rosi Lorenzo - Rossi Emanuele - Saglietto Maurizio - Salvadori Gianni - Sani Riccardo - Silvestri Antonio - Simoni Gastone - Spagnoli Carlo - Tancredi Giuseppe - Tarchi Paolo - Tellini Anna - Tibaldi Maria Grazie - Ticozzelli Stefano Giuseppe - Tonini Giorgio - Toschi Massimo - Trevisan Giorgio - Vanni Claudio - Vianini Alberto - Vigiani Sesto - Viola Marco
---	--

ORGANIGRAMMA AL 30.09.2018



CAPITOLO 3 – LE ATTIVITÀ SOCIALI

PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

TITOLO	Formazione professionale per le donne di Quezon City
Paese di realizzazione	Repubblica delle filippine
Tipologia	Cooperazione allo sviluppo / sostegno alla chiesa locale
Settore	Formazione professionale
Importo totale	€ 245.926,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.15-30.09.16	€ 229.000,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2016
Fonte di finanziamento	Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo (Conferenza Episcopale Italiana).
Organismi partner	<u>Controparte locale:</u> Istituto Suore Francescane di Sant'Elisabetta <u>Partner locale:</u> Istituto Suore Francescane di Sant'Elisabetta
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> Agosto 2016 <u>Conclusione:</u> Luglio 2019 <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Il progetto prevede: - La realizzazione di un laboratorio di produzione del gelato; - La formazione di 100 donne delle baraccopoli di Quezon City alle tecniche di produzione del gelato artigianale; La commercializzazione della produzione e l'apertura di gelaterie.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Realizzato un laboratorio di produzione del gelato; • Formate 100 donne delle baraccopoli di Quezon City alle tecniche di produzione del gelato; • Avviata la commercializzazione del gelato prodotto

TITOLO	<i>Casa del Buon Pastore di Homs</i>
Paese di realizzazione	Repubblica Araba di Siria
Tipologia	Sostegno agli sfollati siriani / sostegno alla Chiesa latina locale
Settore	Istruzione e resilienza psicologica
Importo totale	€ 192.281,48
Apporto finanziario esercizio 01.10.16-30.09.17	€ 145.981,70
Fonte di finanziamento	Private fundraising; ACLI Nazionale; Vicariato Apostolico di Aleppo dei Latini.
Organismi partner	<u>Controparte locale:</u> Suore di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore <u>Partner locale:</u> Vicariato Apostolico di Aleppo dei Latini
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> novembre 2016 <u>Conclusione:</u> novembre 2019 <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Il progetto prevede l'acquisto e la ristrutturazione completa di un immobile a 4 piani nella città di Homs. In questo immobile verranno realizzate le attività di sostegno scolastico, sostegno psicologico e ricreative che le Suore del Buon Pastore portano avanti dall'inizio della guerra in Siria a favore dei bambini di famiglie sfollate.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Acquistato l'immobile individuato dalle Suore del Buon Pastore e chiamato "Casa del Buon Pastore"; • Ristrutturato in toto l'immobile "Casa del Buon Pastore"; • Avviate le attività scolastiche, ricreative e artistiche con i bambini nella "Casa del Buon Pastore"; • Aiutati 1.000 bambini e le loro famiglie.

TITOLO	<i>Scolarizzazione e formazione professionale in Libano</i>
Paese di realizzazione	Repubblica libanese
Tipologia	Emergenza profughi / sostegno alla Chiesa latina locale
Settore	Istruzione
Importo totale	€ 152.736,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.16-30.09.17	€ 152.736,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2017
Fonte di finanziamento	Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo (Conferenza Episcopale Italiana)
Organismi partner	<u>Controparte locale:</u> Fondazione Giovanni Paolo II (sede di Beirut) <u>Partner locali:</u> Custodia di Terra Santa dell'Ordine dei Frati Minori, INSAN, Equal Association, Istituto Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> Luglio 2017 <u>Conclusione:</u> Giugno 2018 <u>Durata:</u> 12 mesi
Breve descrizione	Il progetto intende far fronte all'emergenza educativa creata dall'afflusso di centinaia di migliaia di bambini profughi siriani ed iracheni. La maggioranza di loro non frequenta più la scuola, a volte da anni. La sfida è quindi quella di creare una rete di classi scolastiche nelle quali questi bambini possano riprendere un percorso scolastico. La Fondazione si propone di collaborare con diverse realtà locali per realizzare ciò.

TITOLO	Restauro e riqualificazione del complesso scolastico "Saint Joseph" di Baghdad
Paese di realizzazione	Repubblica d'Iraq
Tipologia	Aiuto alle sviluppo delle infrastrutture educative / sostegno alla Chiesa latina locale
Settore	Istruzione
Importo totale	€ 1.784.749,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.15-30.09.16	€ 892.375,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2016
Fonte di finanziamento	Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo (Conferenza Episcopale Italiana).
Organismi partner	<u>Controparte locale:</u> Arcidiocesi di Baghdad dei Latini <u>Partner locale:</u> Arcidiocesi di Baghdad dei Latini
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> settembre 2016 <u>Conclusione:</u> settembre 2019 <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Restituita alla comunità cattolica latina irachena nel 2013, dopo 40 anni di nazionalizzazione, la scuola "Saint Joseph" di Baghdad si trova in condizioni tali da non permetterne la riapertura. Desiderosa di portare avanti l'opera di istruzione e di promozione culturale che è sempre stata una sua priorità, la Chiesa latina in Iraq intende ristrutturare completamente il plesso scolastico per riaprirlo, offrendo un insegnamento di qualità all'insegna dell'apertura e del dialogo tra le fedi.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Ristrutturata in toto la scuola "Saint Joseph" di Baghdad; • Riaperta la scuola "Saint Joseph" (apertura di due classi nel settembre 2018); • Costituita un'équipe pedagogica consone alla missione educatrice della Chiesa; • Scolarizzati 600 bambini e ragazzi ogni anno, dalle elementari al liceo.

TITOLO	<i>Sostegno ai processi di prevenzione, diagnosi, cura, istruzione e riabilitazione per i malati di sordità nei territori palestinesi</i>
Paese di realizzazione	Territori Palestinesi – Cisgiordania Centro Meridionale
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	11130-Teacher training 11120-Education facilities and training 12181-Medical education/training 12191-Medical services
Importo totale	€ 721.259,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 90.764,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2016
Fonte di finanziamento	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS/ Ministero Affari Esteri, MAE
Organismi partner	<u>Controparte locale:</u> Effetà Istituto Pontificio per la rieducazione audio fonetica <u>Partner locale:</u> Bethlehem Caritas Baby Hospital; Bethlehem Arab Society for Rehabilitation; Birzeit University; Ministero della Salute Palestinese <u>Partner Italiani:</u> Regione Toscana Servizio Sanitario; ASL di Cosenza; Casa Sollievo della Sofferenza; Gli Angeli di Padre Pio; Azienda Universitaria Ospedaliera Senese; Ospedale Meyer Firenze
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> Aprile 2015 <u>Conclusione:</u> Aprile 2018 <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Migliorare la qualità, la quantità e la sostenibilità dei servizi in favore dei bambini e adolescenti malati di sordità profonda congenita dei territori palestinesi della Cisgiordania centro meridionale in ambito di: a) accoglienza, istruzione e riabilitazione presso l'istituto Effetà, b) diagnosi e cura presso il Caritas Baby Hospital (in ambito audiologico) e l' Arab Society Beit Jala Hospital (in ambito logopedico e otorinolaringoiatrico), c) sensibilizzazione e informazione diretta alla prevenzione delle malattie congenite.

**Risultati conseguiti al momento o ottenuti
in fase di attività conclusa**

- Formazione insegnanti Istituto Effetà di Betlemme sulla pedagogia speciale applicata alla sordità
- Terapia individualizzata di neuropsichiatria infantile per i casi più gravi identificati tra i bambini affetti da sordità nella Cisgiordania Meridionale
- Formazione specializzata ai medici palestinesi su interventi chirurgici all'apparato auditivo
- Formazione specializzata agli operatori sanitari locali sull'incidenza della genetica sulle malattie dell'apparato auditivo
- Formazione sul modello di gestione e auto sostenibilità economica delle strutture educative per i minori affetti da sordità
- Equipaggiamento di 3 ambulatori audiologici/audio-protesistici presso l'Istituto Effetà, il Caritas Baby Hospital e l'Ospedale pubblico di Betlemme
- Allestite presso l'Istituto Effetà di Betlemme: 2 aule per la riabilitazione logopedica, Aula di scienze; biblioteca; Sala studio; 2 cucine.
- Riconoscimento da parte del Ministero della Salute Palestinese degli ambulatori per la riabilitazione logopedica presso l'Istituto Effetà di Betlemme
- Realizzata campagna di sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione della sordità.
- Strutturata a Betlemme una rete permanente di diagnosi, cura, istruzione e riabilitazione per bambini con problemi di sordità.

Finanziamento della pubblicazione della tesi di Bishara Ebeid intitolata “*La Tunica di al-Masih. La cristologia delle grandi confessioni cristiane dell'Oriente nel X e XI secolo*”. Questo finanziamento rientra nelle attività di sostegno a favore del Pontificio Istituto Orientale, che dipende dalla Congregazione per le Chiese Orientali di cui la Fondazione fa parte tramite la R.O.A.C.O. L'obiettivo è di aiutare la ricerca scientifica sui cristiani orientali. La Fondazione ha erogato €. 6.000,00.

TITOLO	<i>Sostegno alla riorganizzazione produttiva, manageriale e commerciale delle coop. di produttori di datteri Palestinesi ed Egiziani</i>
Paese di realizzazione	Territori Palestinesi ed Egitto
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	31120-Agricultural development 31130-Agricultural land resources 31166-Agricultural extension 31191-Agricultural services
Importo totale	€ 1.298.200.00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 325.251,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2017
COMPETENZA ECONOMICA	BILANCIO AL 30-09-2017
Fonte di finanziamento	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS/ Ministero Affari Esteri, MAE
Organismi partner	<u>Controparti Locali:</u> PFCA - Palm Farmers' Cooperative Association in Jericho and Jordan Valley; EERA - Egyptian Endurance Riding Association NGO <u>Partner Locali:</u> Bethlehem University Business Admin; CCIAA Jericho e Giza <u>Partner Italiani:</u> CCIAA Arezzo; Arezzo Sviluppo agenzia formativa della CCIAA di Arezzo; Comune di San Giovanni V.no; Fondazione Slow Food; Fondazione Archeologia Arborea; CNR Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente; Consorzio Illuminati Frutta; Università Firenze PIN-ARCO
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> Febbraio 2016 <u>Conclusione:</u> In corso <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Migliorare la qualità e la sostenibilità della gestione organizzativa e strategica, delle 310 imprese rurali e delle 2 associazioni beneficiarie, correlate alle produzioni di datteri in Cisgiordania – Jericho e Egitto – Badrashin in ambito di: a) produzioni di alta qualità, ecosostenibili e con marchio di garanzia, b) management e controllo di gestione delle filiere agricole, c) analisi del mercato e accesso diretto a nuovi canali commerciali.

**Risultati conseguiti al momento o ottenuti
in fase di attività conclusa**

Solo su Territori Palestinesi:

- Formazione ai produttori di datteri e funzionari della CCJ su: cooperativismo, management, programmazione strategica, business plan semplificati, corretto uso degli strumenti di contabilità analitica, tematiche sulla comunicazione e le strategie commerciali
- Formazione ai produttori di datteri e funzionari della CCJ sulle procedure per la conservazione, la vendita e l'esportazione dei datteri
- Scambio di esperienze in Italia dei produttori di datteri e funzionari della Camera di Commercio di Jericho, sulla qualità produttiva e gestionale delle filiere agricole.
- Scambio di esperienze in Italia dei produttori di datteri ambito di management di impresa, gestione del controllo e delle analisi di mercato, realizzazione di business plan e pianificazione strategica, presso diverse realtà aziendali, consortili e cooperative
- Scambi di esperienza con produttori locali per l'esportazione dei datteri sul mercato internazionale
- La Camera di Commercio di Jericho ha ricevuto l'idoneità per l'esportazione dei datteri.
- Realizzata missione in loco di ricercatori esperti con lo scopo di aumentare la sostenibilità del sistema ecologico della produzione del dattero; testare diversi agro-ambienti con l'obiettivo di proporre possibili applicazioni diversificate caso per caso per migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse ambientali (suolo, acqua e sostanze nutritive), arricchimento dello stato di agro-biodiversità delle piantagioni di palme.
- Installati 2 laboratori di controllo qualità del prodotto, acquistato macchinario per la selezione ed il controllo qualità dei datteri per l'esportazione
- Equipaggiamento della cella frigo per la conservazione dei datteri per la cooperativa di produttori
- Installate 6 macchine per il processamento e la preparazione del dattero alla vendita
- Equipaggiati 2 vivai nei terreni dei membri della cooperativa e si è investito in sementi per la produzione di datteri di varietà antiche
- Partecipazione dei produttori di datteri e della CCIAA di Jericho alla Fiera Internazionale ortofrutticola Fruitlogistica di Berlino.

TITOLO	<i>Rete per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione produttiva e commerciale dei produttori di Aloe Vera</i>
Paese di realizzazione	Giordania
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	31120-Agricultural development 31291-Forestry services 31194-Agricultural co-operatives
Importo totale	€ 302.945,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 27.006,20 Competenza economica: bilancio al 30/09/2017 e bilancio al 30/09/2018
Fonte di finanziamento	Fondazione Ora Veglia Trento
Organismi partner	Jordan Exporters and Producers Association for Fruit and Vegetables (JEPA); FGPII; Federazione Trentina Della Cooperazione di Trento: associazione Dialogos, associazione Teuta, associazione Rasom
Stato di avanzamento	<u>Avvio</u> : novembre 2016 <u>Conclusione</u> : In corso <u>Durata</u> : 36 mesi
Breve descrizione	Migliorare la qualità e la sostenibilità della gestione organizzativa e strategica delle piccole imprese rurali correlate alle produzioni di Aloe Vera in Giordania attraverso attività formative e di scambio di best practices negli ambiti: management e controllo di gestione delle filiere agricole; produzioni di alta qualità e ecosostenibili; strategie commerciali e accesso a canali di mercato nazionali e internazionali. Promuovere una riqualificazione delle competenze professionali delle piccole imprese agricole del territorio di Karak.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Realizzata missione in loco di Agronomi esperti in gestione sostenibile delle risorse: suolo, acqua e fertilizzanti ed esperto in varietà di piante di Aloe Vera • Acquisto attrezzature agricole e di attrezzature per il sistema idrico • Missione in loco di esperto sul cooperativismo • Corso di formazione in Italia tecnici agronomi produttori Aloe Vera giordani

TITOLO	Formare nuovi artigiani Per garantire occupazione e futuro ai giovani
Paese di realizzazione	Palestina
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	Formazione professionale
Importo totale	€ 250.980,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 150.000,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2016
Fonte di finanziamento	Provincia Autonoma di Trento – Fondazione CARIPLO
Organismi partner	<u>Partners in Italia:</u> • Scuola d'arte di Pozza di Fassa • Associazione Dialogos • Associazione Ora Veglia Trento <u>Partners in Palestina:</u> • Custodia di Terra Santa • Università di Betlemme • Camera di Commercio di Betlemme Associazione degli artigiani di Betlemme
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> maggio 2017 <u>Conclusione:</u> In corso <u>Durata:</u> 24 mesi
Breve descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio per la formazione professionale per la lavorazione artigianale della ceramica e di uno show room nel quale i visitatori e i pellegrini assisteranno alle proiezioni sulla storia dell'artigianato locale e potranno visualizzare ed acquistare la produzione dei lavori in legno, madreperla e ceramica realizzata dagli allievi dei corsi. Formazione teorica e pratica su tecniche produttive: disegno e riqualificazione del portafoglio prodotti; manipolazione, lavorazione e riqualificazione dei prodotti.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Allestimento show room per esposizione e vendita prodotti artigianato • Acquisto macchinari e attrezzature per lavorazione legno d'ulivo, ceramica e madre perla • Aumento della domanda di accessori del laboratorio e conseguente aumento del personale impiegato per la produzione (6 full time e 27 prestazioni occasionali degli studenti in base alla produzione) • Formazione degli studenti on the job: i ragazzi vengono formati direttamente lavorando sulla produzione per la quale ricevono anche una piccola entrata • Restaurare pezzi unici in madreperla, a seguito della richiesta di collezionisti

TITOLO	<i>Rete internazionale per lo sviluppo ecosostenibile e l'innovazione produttiva, manageriale e commerciale dei piccoli produttori nella filiera agribusiness della ciliegia in Libano</i>
Paese di realizzazione	Libano
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	31120-Agricultural development 31130-Agricultural land resources 31166-Agricultural extension 31191-Agricultural services
Importo totale	€ 1.422.101,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 450.458,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2018
Fonte di finanziamento	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS/ Ministero Affari Esteri, MAE
Organismi partner	<u>Controparte Locale</u> : Fair Trade Lebanon (FTL); <u>Partner locali</u> : Chamber of Commerce, Industry and Agriculture Zahleh and Bekaa (CCIAZ); Lebanese Agricultural Research Institute - LARI; Lebanese University - Faculty of Agronomy (LU); <u>Partner Italiani</u> : Associazione Italiana Botteghe del Mondo del Commercio Equo e Solidale (AB); Manager Senza Frontiere (ManSeF); ConfCooperative Brescia (CC); Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); Madi Ventura (MV); Comune di San Giovanni Val d'Arno (SGV); Istituto Universitario di Architettura Venezia - Dip. Disegno Industriale e Marketing (IUAV)
Stato di avanzamento	<u>Avvio</u> : maggio 2017 <u>Conclusione</u> : in corso <u>Durata</u> : 36 mesi
Breve descrizione	Miglioramento della qualità e la sostenibilità della gestione organizzativa e strategica, delle imprese rurali e delle cooperative beneficiarie, correlate alle produzioni di ciliegie della valle della Bekaa - Libano - in ambito di: • Management e controllo di gestione delle filiere agricole • Produzioni di alta qualità, ecosostenibili e con marchio di garanzia • Commerciale: analisi del mercato e accesso diretto a nuovi canali commerciali • Good Governance: sostegno degli enti pubblici responsabili del supporto alle imprese agricole
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Formazione in loco in tema di: miglioramento di tecniche produttive su: potatura; irrigazione, fertirrigazione e fertilizzanti (CNR, MoA, LARI); • Missione esperta Fondazione Archeologia Arborea, diversificazione delle piante • Missione in loco Esperto AssoBotteghe su commercio equo e solidale e brand packaging

- Missione in loco Esperto ConfCooperative: formazione ai beneficiari locali sul cooperativismo
- Acquistata cooling unit per cooperativa locale AINATA, Kaa el Rim
- Acquisto truck refrigerator per trasporto ciliegie per lo stoccaggio e per la distribuzione e vendita
- Acquisto attrezzature per produzione ciliegie: penetrometro, electric pruning shears, pruning shears, Bush cutter, pump & tank, pipelines, refractometers
- Acquisto piante di mandorle per diversificazione agricola
- Formazione e scambio di best practices tecnici agronomi e produttori in Italia, Chiem IAMB Bari, Federazione Trento, CNR, ManSef, ConfCooperative, Comune San Giovanni Valdarno: Servizi alle imprese, gestione delle imprese agricole, Soil fertility in organic farming; pianificazione, analisi e valutazione gestionale d'impresa; prevenzione e cura di malattie e parassiti; tecniche produttive eco-sostenibili, sviluppo produttivo di colture biologiche
- Missione in loco esperto internazionale e studio di impostazione business plan ManSef
- Studio di realizzazione esecutiva della riorganizzazione del sistema produttivo; Studio preliminare pianificazione del sistema produttivo - CNR
- Realizzato video promozionale filiera della ciliegia in Libano
- Produzione materiale di comunicazione del progetto
- Missione esperto per valutazione esterna del progetto
- Missione in loco esperti per elaborazione Quality Management System della filiera della ciliegia
- Formazione locale su cooperativismo
- Formazione locale su tecniche di potatura
- Partecipazione Fiera Internazionale Fruit Logistic Berlino
- Equipaggiamento delle cooperative e dei produttori con attrezzature, macchinari e strutture per migliorare le tecniche di coltivazione, raccolta, trattamento post-raccolta, stoccaggio e preparazione del prodotto alla vendita.
- Realizzato 1 studio di mercato nazionale e internazionale per l'individuazione di nuovi canali commerciali per le colture supportate

TITOLO	<i>Promozione della filiera agribusiness dell'Aloe Vera attraverso l'implementazione di un progetto pilota a sostegno delle cooperative di piccoli produttori nell'area di Karak in Giordania</i>
Paese di realizzazione	Giordania
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	31120-Agricultural development 31291-Forestry services 31194-Agricultural co-operatives
Importo totale	€ 1.080.000,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 390.719,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2018
Fonte di finanziamento	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS/ Ministero Affari Esteri, MAE
Organismi partner	<u>Controparti locali:</u> Jordan Exporters and Producers Association (JEPA); Wild Jordan (WJ); Cooperativa Ghor Madsous (coop GM) <u>Partner locali:</u> Mutah University (MUni); Namasis (Nama); National Center for Agricultural Research and Extension (NCARE) <u>Partner italiani:</u> Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (PNFC); Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); Fondazione archeologia arborea (FAA); ARCO PIN Università di Firenze (PIN); CTM Agrofair (CTM); Altromercato (AM); Regione Toscana (RT); Grosseto Export (CGE); Federazione Trentina delle Cooperative (FTC)
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> maggio 2018 <u>Conclusione:</u> In corso <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Migliorare la qualità e la sostenibilità della gestione organizzativa e strategica delle piccole imprese rurali correlate alle produzioni di Aloe Vera in Giordania attraverso attività formative e di scambio di best practices negli ambiti: management e controllo di gestione delle filiere agricole; produzioni di alta qualità e ecosostenibili; strategie commerciali e accesso a canali di mercato nazionali e internazionali. Promuovere una riqualificazione delle competenze professionali delle piccole imprese agricole del territorio di Karak.
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Accordi operativi con i partner locali • Avvio coltivazioni di Aloe e selezione produttori • Impostazione missioni esperti internazionali • Missione esperti CNR • Missione monitoraggio

TITOLO	<i>Il miglioramento della qualità del prodotto e l'innovazione produttiva, manageriale e commerciale dei piccoli produttori nella filiera agribusiness dell'albicocca in Libano quale motore per uno sviluppo economico rurale ecosostenibile e inclusivo.</i>
Paese di realizzazione	Libano
Tipologia	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
Settore	31120-Agricultural development 31130-Agricultural land resources 31166-Agricultural extension 31191-Agricultural services
Importo totale	€ 1.450.000,00
Apporto finanziario esercizio 01.10.17-30.09.18	€ 532.191,00 Competenza economica: bilancio al 30/09/2018
Fonte di finanziamento	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AICS/ Ministero Affari Esteri, MAE
Organismi partner	<u>Partner locali:</u> Chamber of Commerce, Industry and Agriculture Zahleh and Bekaa (CCIAZ); Lebanese Agricultural Research Institute - Ministry of Agriculture - (LARI MoA); Lebanese University – Faculty of Agronomy (LU) <u>Partner italiani:</u> CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (CNR); Fondazione archeologia arborea (FAA); PIN Polo Universitario Città Prato Università Firenze (PIN); CTM Agrofair (CTM); Altromercato (AM); Regione Toscana (RT); Grosseto Export (CGE); Federazione Trentina delle Cooperative (FTC); Ravinala (RA)
Stato di avanzamento	<u>Avvio:</u> giugno 2018 <u>Conclusione:</u> In corso <u>Durata:</u> 36 mesi
Breve descrizione	Miglioramento della qualità e la sostenibilità della gestione organizzativa e strategica, delle imprese rurali e delle cooperative beneficiarie, correlate alle produzioni dell'albicocca della valle della Bekaa - Libano - in ambito di: • Management e controllo di gestione delle filiere agricole • Produzioni di alta qualità, ecosostenibili e con marchio di garanzia • Commerciale: analisi del mercato e accesso diretto a nuovi canali commerciali • Good Governance: sostegno degli enti pubblici responsabili del supporto alle imprese agricole
Risultati conseguiti al momento o ottenuti in fase di attività conclusa	• Formazione studenti Università locale su elaborazione business plan per piccoli produttori albicocche • Partecipazione agronomi e produttori albicocche Fiera Internazionale Madrid • Ricerca di mercato internazionale per la commercializzazione dell'albicocca • Produzione materiale promozionale del progetto

CAPITOLO 4 – ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

EVENTI

<i>Eventi</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data</i>
Firma dell'accordo di collaborazione tra Fondazione Giovanni Paolo II e Centro Peres per la Pace	Assisi (PG)	19 Ottobre 2017
Celebrazione della ricorrenza di San Giovanni Paolo II	Pratovecchio Stia (AR)	22 Ottobre 2017
Rappresentazione teatrale La bottega dell'orefice (di Karol Wojtyła)	Roma (RM)	10 Novembre 2017
Corso di Formazione per Docenti "Educare alla pace e all'intercultura" I incontro	Firenze (FI)	06 Dicembre 2017
Giornata annuale della Fondazione presso l'auditorium della Fraternità di Romena dal titolo "Dialoghi sull'Europa, il mediterraneo e dintorni"	Pratovecchio Stia (AR)	16 Dicembre 2017
Incontro pubblico presso la parrocchia di Santa Emerenziana, dal titolo "Siria: i Cristiani perseguitati"	Roma (RM)	17 Gennaio 2018
Corso di Formazione per Docenti "Educare alla pace e all'intercultura" II incontro	Firenze (FI)	18 Gennaio 2018
"Fi aswat" - concerto al Bethlehem Convention Palace	Betlemme (Palestina)	19 Gennaio 2018
Corso di Formazione per Docenti "Educare alla pace e all'intercultura" III incontro	Firenze (FI)	12 Febbraio 2018
Presentazione della terza edizione del Premio Letterario "Donne tra ricordi e futuro" – edizione 2018-2019	Perugia (PG)	24 febbraio 2018
"Una speranza per i bambini di Aleppo - Testimonianze, immagini e storie dalla Siria" a cura di Fondazione Il Cuore si Scioglie ONLUS	Firenze	27 febbraio 2018
Corso di Formazione per Docenti "Educare alla pace e all'intercultura" IV incontro	Firenze (FI)	28 Febbraio 2018
Incontro con Mons. César Essayan, Vicario Apostolico dei Latini in Libano	Pratovecchio Stia (AR)	02 marzo 2018
Presentazione del libro di Nicola Censini "Le frontiere del quadrante mediorientale"	Firenze (FI)	28 marzo 2018
Partecipazione all'evento "Guerra in Siria – Corridoi umanitari"	Montevarchi/San Giovanni V.no (AR)	26/27 Aprile 2018
Partecipazione alla cerimonia di premiazione "Stand Up for Africa Prize 2017"	Poppi (AR)	28 Aprile 2018
Partecipazione alla XII edizione del Festival del Fundraising,	Lazise (VR)	16-18 Maggio 2018
Partecipazione alla presentazione dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo	Rovereto (TN)	30 Maggio 2018
Partecipazione alla promozione de "La Tenda e la Vela - 2018". Viaggi, corsi, camminate e serate bibliche nella e sulla "Terra del Santo".	Terra Santa e Italia	Intero anno 2018
Partecipazione al programma di concerti ed incontri delle corale egiziana San Giuseppe de Il Cairo: "in perfetta letizia"	Roma/Milano/Assisi/Orvieto/Crema/Perugia/Chiusi Scalo	27 Giugno/05 Luglio 2018
Presenza all'interno della manifestazione "Naturalmente Pianoforte" - IV edizione	Pratovecchio Stia (AR)	18-22 luglio 2018
Partecipazione al pellegrinaggio in Terra Santa della Parrocchia SS. Nome di Gesù di Pratovecchio	Betlemme (Palestina)	24-31 Luglio 2018
Presenza all'interno della manifestazione "Straccabike"	Pratovecchio Stia (AR)	2 settembre 2018
Festa per i 40 anni dall'ordinazione episcopale di mons. Giovannetti	Pratovecchio Stia (AR)	03 Settembre 2018
Presentazione del progetto "La CASA delle opportunità" - la formazione e il lavoro come strumenti di integrazione sociale	Montevarchi (AR)	13 Settembre 2018
Nell'ambito della partecipazione alle manifestazioni per il 25° anniversario del martirio del beato Giuseppe Puglisi - inaugurazione dell'aula didattica della casa-museo del Beato Giuseppe Puglisi	Palermo	14 Settembre 2018
Nell'ambito della partecipazione alle manifestazioni per il 25° anniversario del martirio del beato Giuseppe Puglisi - S.Messa e visita di Papa Francesco alla Casa Museo del Beato Puglisi	Palermo	15 Settembre 2018
Stand Up for Africa 2018 - Natura naturans. Arte, natura e spiritualità. Al via la terza edizione del progetto con la tavola rotonda WHAT ABOUT THE FUTURE?	Camaldoli (AR)	16 Settembre 2018
Presentazione di BYNODE Development & Cooperation ONLUS	Roma (RM)	17 Settembre 2018
Nell'ambito della partecipazione alle manifestazioni per il 25° anniversario del martirio del beato Giuseppe Puglisi - Presentazione del libro di Fulvio Scaglione "PADRE PINO PUGLISI - Martire di mafia - per la prima volta raccontato dai familiari" e visita di Papa Francesco alla Casa Museo del Beato Puglisi	Palermo (PA)	20 Settembre 2018

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

STRUMENTI INTERNI DI COMUNICAZIONE

Notiziario Voci dal Vicino Oriente

3 edizioni:

- Notiziario n.11 (Ottobre 2017 – celebrazione San Giovanni Paolo II)
- Notiziario n.12 (Natale 2017)
- Notiziario n.13 (Pasqua 2018)

Rivista "Colloquia Mediterranea"

2 numeri: 7/2 del 2017 e 8/1 del 2018

Newsletter "Veritas in Caritate"

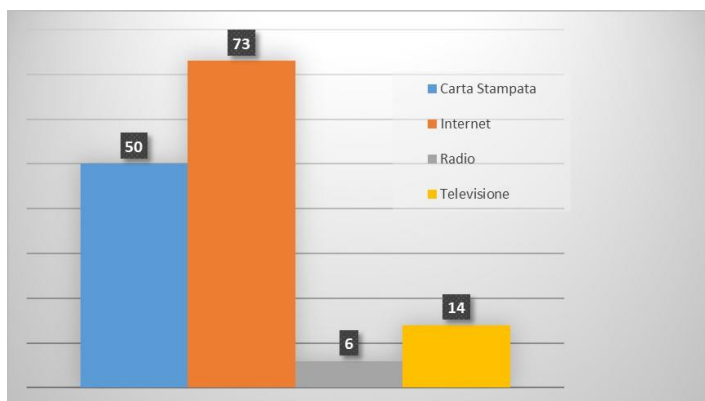
- 12 numeri della newsletter di Informazioni dall'Ecumenismo in Italia
- 1 numero straordinario per celebrare il traguardo dei 100 numeri usciti

Sono inoltre stati lanciati on-line 2 nuovi siti gestiti dalla Fondazione:

- www.ipiccolidi3p.it per lanciare il progetto per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P" e la relativa campagna di raccolta fondi, con la possibilità di sonare on-line
- www.smallfarmers.trade un sito che raggruppa e presenta tutti i progetti sulle filiere agricole (datteri, ciliegie, aloe vera e albicocche).

STRUMENTI ESTERNI DI INFORMAZIONE

Un grafico per indicare come si distribuisce la presenza della Fondazione sui vari mezzi di comunicazione:



PRESENZA SUI MEDIA – CARTA STAMPATA

La Fondazione è stata protagonista di **50** articoli apparsi su carta stampata di varie testate sia locali che nazionali ed internazionali. Tra questi segnaliamo in particolar modo le due principali media partnership che la Fondazione ha instaurato con Famiglia Cristiana e Avvenire:

Famiglia Cristiana

3 uscite in occasione della campagna Natale 2017

2 uscite in occasione della campagna per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P"

Avvenire

5 pagine redazionali in occasione della campagna per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P"
15 pagine promozionali per il sostegno della campagna
1 pagina sulla rappresentazione teatrale "La bottega dell'orefice" (di Karol Wojtyla)
2 pagine sulla presentazione di BYNODE Development & Cooperation ONLUS
2 pagine sulla visita in Libano del Presidente della CEI Gualtiero Bassetti

PRESENZA SUI MEDIA – SITI WEB E SOCIAL MEDIA

La Fondazione è stata protagonista di **62** articoli scritti e **11** video promozionali apparsi su canali web (siti internet e social media) di varie realtà: testate giornalistiche, canali di partner e collaboratori (altre ONG e Onlus), canali di enti pubblici ed ecclesiastici etc.

PRESENZA SUI MEDIA – TV

La Fondazione è stata protagonista di **14** video promozionali apparsi sui seguenti canali televisivi:

Tele San Domenico

Con interviste al Presidente Giovannetti, a p. Toufic Bou Mehri – Responsabile della Fondazione in Libano e Siria, a Mons. Cesar Essayan – vicario apostolico dei latini di Beirut, a p. Firas Lufti – frate francescano della Parrocchia di Aleppo.

TV2000

Partecipazione al programma "E il verbo si fece Carne" in onda durante la Quaresima e la Pasqua con 7 puntate registrate in Terra Santa da Mons. Cetoloni.

Intervista a Maurizio Artale sul progetto per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P" andata in onda durante lo speciale per la visita di Papa Francesco a Palermo.

2 spot sulla campagna per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P" di cui uno con la partecipazione di un testimonial (l'attore Gigi Miferi), andati in onda con vari passaggi quotidiani nei giorni precedenti la visita di Papa Francesco a Palermo.

Rai

TG regionale del 28/02/2018 con la presentazione del video SONS realizzato con Fondazione Il Cuore si Scioglie ad Aleppo.

Spot di presentazione della Fondazione su RAI per il Sociale (tutti i canali RAI) in onda dal 21 al 27 maggio con 3 passaggi giornalieri.

PRESENZA SUI MEDIA – RADIO

La Fondazione è stata protagonista di **6** presenze su varie emittenti radiofoniche come di seguito specificato:

RADIO RAI per il Sociale: spot di presentazione della Fondazione su tutti i canali RAI, in onda dal 21 al 27 maggio con 3 passaggi giornalieri.

Rai Radio 1: nell'editoriale di Paolo Cremonesi della trasmissione "Il Cielo sopra san Pietro" (puntata del 22/04/18) la Fondazione viene elencata tra le poche realtà rimaste ad operarsi per la situazione in Siria.

INBLU Radio: 2 spot radiofonici sulla campagna per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P" di cui uno con la partecipazione di un testimonial (l'attore Gigi Miferi), andati in onda con vari passaggi quotidiani nei giorni precedenti la visita di Papa Francesco a Palermo.

INBLU Radio: Intervista in diretta a Maurizio Artale dedicata al progetto per l'Asilo Nido "i piccoli di 3P" andata in onda martedì 11/09/2018 all'interno del programma "COSA C'È DI BUONO".

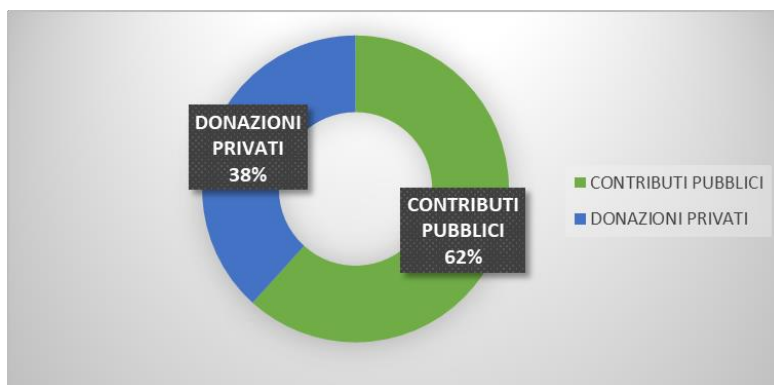
Vatican news: nel programma "Il mondo alla Radio" (puntata del 18/09/2018) viene intervistato Padre Aniello Stoia sulla presentazione della nuova ONLUS Bynode.

RACCOLTA FONDI

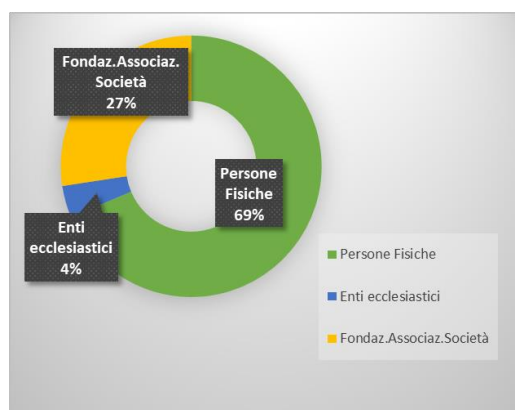
In data 01/02/2018 ha iniziato ufficialmente la propria attività il nuovo ufficio fundraising della Fondazione che si occupa di tutta la gestione della raccolta fondi da privati. Le altre attività di raccolta fondi sono esercitate dal Responsabile dei rapporti con gli Enti Ecclesiali e da alcuni collaboratori nelle sedi di Roma, Firenze e San Gallo, nonché dall'Ufficio Progetti tramite la partecipazione a bandi pubblici.

LE ENTRATE DA RACCOLTA FONDI

I ricavi della Fondazione sono quasi esclusivamente garantiti da contributi pubblici e da azioni di raccolta fondi.

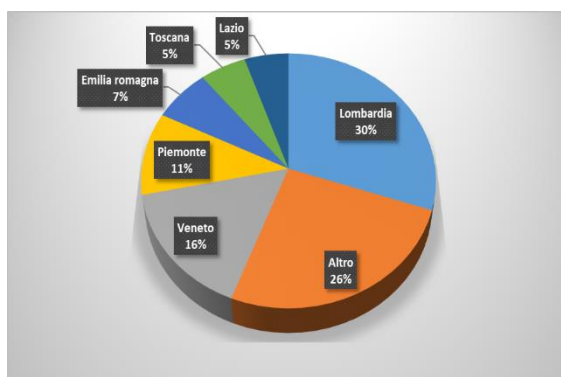


Rispetto ai ricavi di raccolta fondi provenienti da soggetti privati (sia persone fisiche che giuridiche) la ripartizione delle entrate è riportata nel grafico seguente:



I NOSTRI DONATORI

Attualmente il data base della Fondazione ha **8.223** donatori che possono considerarsi ancora attivi (con una donazione negli ultimi 40 mesi circa). Essi sono abbastanza equamente suddivisi per sesso (46% di uomini e 54% di donne) e la maggior parte di loro risiede nelle regioni del nord, principalmente Lombardia, Veneto e Piemonte.



Una speciale menzione per i donatori che consideriamo “grandi”. Essi sono coloro che nel corso dell’esercizio hanno effettuato doni totali per un importo uguale o superiore a 1.000€. Possiamo notare come, pur rappresentando una percentuale esigua di persone, il loro apporto sia assolutamente rilevante rispetto al totale delle donazioni ricevute nell’esercizio.

Donazioni	Donatori	Media singolo dono	Media per donatore
458	129	€ 706,31	€ 2.507,69

LE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Cristiani in siria

La campagna per la Siria ci ha accompagnato anche per tutto l’esercizio 2017/2018 con rilanci effettuati nelle seguenti occasioni:

San Giovanni Paolo II (Ottobre 2017)

AZIONI: Mailing generico per tutti i donatori

RISULTATI:

Redemption	Media Donazioni
9,98%	€ 56,30

Natale 2017

AZIONI:

- Mailing generico per tutti i donatori
- Mailing specifico per i grandi donatori
- 2 uscite su Famiglia Cristiana con inserto

RISULTATI:

Famiglia Cristiana

N. Donazioni	Media Donazioni
1.140	€ 59,56

Mailing Donatori Natale 2017

Redemption	Media Donazioni
9,19%	€ 43,36

Mailing Grandi Donatori Natale 2017

Redemption	Media Donazioni
10,77%	€ 172,47

Pasqua 2018

AZIONI:

- mailing ai donatori dell'anno 2017 (contenente per la prima volta il riepilogo delle donazioni) e ai restanti donatori presenti in database;
- banner per il 5x1000, da utilizzare in firma alle e-mail e da divulgare via social network (facebook, whatsapp etc.)

RISULTATI:

Redemption	Media Donazioni
7,98%	€ 57,23

I Piccoli di 3P

AZIONI:

- logo dedicato alla campagna e mini-sito, con presentazione del progetto e possibilità di donare online.
- Articoli e pagine di promozione sul quotidiano Avvenire
- 2 spot televisivi su TV2000 e sui social e uno spot radio su Radio InBLu
- 2 interviste a Maurizio Artale su TV2000 e su Radio InBLu.
- Banner informativi e di collegamento al sito sui siti dei media partner.
- Un mailing specifico ai contatti del Centro Padre Nostro e ai Donatori della FGP2.
- 2 uscite sul settimanale Famiglia Cristiana di cui una con inserto.

RISULTATI:

N. Donazioni	Media Donazioni
662	€ 110,04

Sostieni effetà

AZIONI:

- 4 newsletter, inviate a circa 30.000 contatti "freddi" che hanno portato a circa 20 iscrizioni al sito
- 58 post su Facebook con oltre 600 persone che seguono la pagina
- 34 post su Instagram con 97 followers

RISULTATI:

N. Donazioni	Media Donazioni
46	€ 321,20

CAPITOLO 5 – RISORSE UMANE E FORMAZIONE

RISORSE UMANE IMPIEGATI

Dipendenti → 21

- **10 dipendenti full time**
- **11 dipendenti part time**

(di cui 12 uomini e 9 donne)

Collaboratori a contratto → 7

(di cui 4 uomini e 2 donne)

Collaboratori professionisti → 7

(di cui 5 uomini e 2 donne)

Collaboratori espatriati → 4

(di cui 4 uomini)

NR.	QUALIFICA	MANSIONE	SEDE LAVORATIVA
1	Impiegato	Direttore	Italia – sede operativa
1	Impiegato	Addetto rendicontazione, relazioni e fund raising c/o enti ecclesiastici	Italia – sede operativa
2	Impiegati	Addetti contabilità e amministrazione	Italia – sede operativa
1	Impiegato	Coordinatore amm.vo e dal 01.02.2018 responsabile fund raising privati	Italia – sede operativa
1	Impiegato	Addetto segreteria e logistica viaggi	Italia – sede operativa
3	Impiegati	Scrittura e gestione progetti di sviluppo e fund raising istituzionale	Italia – sede operativa
2	Impiegati	Operatori socio assistenziali	Italia – Prog. Casa Bethesda
1	Impiegato	Addetto relazioni e coordinamento progetti con il Libano	Italia – sede operativa
1	Impiegato	Coordinatore amministrativo progetti MAE	Italia – sede operativa
1	Impiegati	Cooperanti espatriati progetti MAE	Palestina
2	Impiegati	Cooperanti espatriati progetti MAE	Libano
1	Impiegato	Cooperante espatriato progetto in partenariato	Giordania
1	Collaboratore	Addetto stampa, pubbliche relazioni e sede Firenze	Italia – sede legale
1	Collaboratore	Addetto area “dialogo ecumenico”	Italia – sede Venezia
1	Collaboratore	Responsabile progetti Libano e fund raising Svizzera	Svizzera - sede San Gallo
1	Collaboratore	Relazioni e fund raising c/o enti ecclesiastici	Italia – sede Roma
2	Collaboratori	Consulenti esterni e coordinatori progetti	Italia (NO SEDE)
3	Collaboratori	Professionisti - consulenti edili responsabili ufficio tecnico	Italia – sede operativa
1	Impiegato	Segreteria esecutiva	Palestina – sede Betlemme
1	Impiegato	Addetti contabilità e amministrazione	Palestina – sede Betlemme
1	Impiegato	Coordinatore progetti	Palestina – sede Betlemme
1	Impiegato	Addetto comunicazione e sistemi informatici	Palestina – sede Betlemme
4	Impiegati	Addetti pulizie, manutenzioni, reception, logistica	Palestina – sede Betlemme
4	Collaboratori	Consulenti revisori contabili e consulenti amministrativi	Palestina – sede Betlemme
1	Collaboratore	Professionista - consulente legale	Palestina – sede Betlemme

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione	Formatore	Data
Corso di inglese a vari livelli	Prof. Antonella Sarti	Ottobre 2017 Febbraio 2018
Il libano e la regione mediorientale “Le problematiche trattate che non riguardano solo il Libano ma si estendono e coinvolgono l’intera Regione Mediorientale” e Da sottolineare poi come Libano e Siria stanno divenendo sempre più importanti e strategiche per la Fondazione	Incontro formativo con S.E. Mons. Cesar Essayan, Vicario Apostolico dei Latini in Libano e P. Toufic Bou Merhi ofm, rappresentante legale della Fondazione in Libano	2 Marzo 2018
Scambio di esperienze e dei nostri rispettivi progetti	dott. Vladimir Shevstov, partner della Fondazione in Bielorussia e Maria Vitagliano	7 giugno 2018
“Riforma del terzo settore – opportunità e spazi per la Fondazione Giovanni Paolo II”	Avv. Enrico Sarti	8 giugno 2018
Formazione gestione progetti finanziata dall’unione europea (Ha partecipato solo Massimo Catignano)	Punto Sud - Milano	10 – 11 dicembre 2018